

Verde urbano

Due milioni di euro per parchi e giardini

200 alberi da sostituire

Addio a 23 pini secolari in viale Evangelista Torricelli saranno abbattuti per evitare il rischio che crollino

ERNESTO FERRARA

ADDIO a 23 pini secolari del viale Torricelli, risalenti a fine '800, di poco successivi alla costruzione dei viali del Poggi. Addio anche a 59 ippocastani sul viale Corsica e alla bellezza di 121 pini neri su viale Guidoni, nel tratto compreso tra via Forlanini e il tribunale. Dopo gli anni orribili delle tempeste che hanno spazzato via migliaia di alberi da Novoli a Gavinana distruggendo interi parchi come l'Anconella, Palazzo Vecchio inaugura la stagione delle ristrutturazioni verdi. Massicci interventi di sostituzioni e reimpianti con una doppia funzione: di sicurezza, visto che si tratta di alberi che non hanno superato gli "stress test" di stabilità svolti in questi mesi e rischiano di crollare nel breve-medio periodo; di prospettiva, dato che in questa occasione scatta, salvo eccezioni, la sostituzione di pini e ippocastani e di tutti gli alberi non adatti ai contesti urbani per via degli apparati radicali impattanti. Al loro posto arriveranno essenze "cittadine", specie arboree belle da vedere e con meno rischi, come i peri ornamentali, le parrotie, i carpini, le querce.

È un'operazione a cui l'assessorato all'ambiente del Comune guidato da Alessia Bettini lavora da qualche mese. Due giorni fa la giunta ha approvato i primi progetti, per un totale di 2 milioni di euro. Duecento alberi andranno giù a partire da fine gennaio-inizi febbraio. Saranno sostituiti da 230 nuove piante,

il "saldo verde" sarà attivo come prevede pure la filosofia del nuovo regolamento sugli alberi approvato dal Consiglio comunale lunedì scorso. Si parte da viale Torricelli, che cambierà volto per sempre. Addio all'immagine a cui siamo abituati. Dopo le "stragi" compiute dai temporali degli ultimi anni che già hanno cancellato una dozzina di alberi fiaccando pesantemente la stabilità dei restanti pini, gli uffici dell'ambiente di Palazzo Vecchio hanno ora deciso che 23 dei 63 pini della strada devono essere abbattuti. Tutti e 63 hanno dimostrato di non poter reggere oltre i prossimi 15 anni, ma 23 hanno dato risultati di stabilità insoddisfacenti anche nel breve periodo e saranno tagliati. Verranno sostituiti da 46 nuovi pini di medie dimensioni, intorno ai 4 metri, e sarà l'unica eccezione di un pino che sostituisce un pino: «Così abbiamo concordato con la Soprintendenza vista l'unicità del viale Torricelli», spiega Bettini. Una scelta condivisa pure con l'Ordine degli agronomi guidato da Paolo Gandi. Gli altri 40 pini ver-

ranno invece rinforzati coi tiranti e le chiome saranno sfoltite e arrotondate in modo da reggere meglio a eventuali tempeste di forte portata che dovessero verificarsi. In viale Corsica i 59 ippocastani saranno sostituiti da 70 peri. In viale Guidoni al posto dei pini neri arrivano tigli e parrotie. Anche questi altri due lavori scattano tra inverno e primavera 2017.

Ma non sono i soli. Tra i cantieri che saranno aperti nei prossimi mesi quelli per recuperare due giardini (in lungarno Colombo e lungarno Moro) devastati dalla tempesta del primo agosto del 2015: qui addio ai pini di un tempo, arriveranno carpini o parrotie a centro strada, L'intervento in tutti i quartieri, da Novoli alle Cascine da Villa Stibbert al Giardino dell'Iris cadranno anche 59 ippocastani

mentre sui lati meli, ciliegi e peri. Anche la viabilità sul lungarno Colombo verrà rivista: il progetto prevede l'utilizzo di materiali particolarmente innovativi come pavimentazioni drenanti e cordoli in acciaio patinato per delimitare i prati dalle aree pedonali. Ma gli interventi riguarderanno anche il Giardino dell'Iris, il parco delle Cascine e quello di Villa Stibbert, dove con 250mila euro il Comune intende restaurare l'ingresso monumentale, recuperare il muro di confine e risanare scale, vialetti e manufatti vari. Nel parco di viale Tanini al Galluzzo arriva invece l'impianto di illuminazione dei vialetti pedonali interni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INUMERI

2 MILIONI

Lo stanziamento deciso dalla giunta comunale per risistemare parchi e giardini della città. Si deve rimediare anche ai danni causati dal maltempo

203

Gli alberi che devono essere abbattuti e sostituiti perchè pericolanti. Tra questi ci sono anche 23 pini secolari che si trovano in viale Torricelli



750 MILA EURO

L'ammontare dei fondi destinati alla risistemazione del lungarno Colombo e del lungarno Moro: recinzioni, panchine, cestini portarifiuti: tutto rinnovato



Viale Torricelli come appare oggi. A sinistra il rendering dell'assetto futuro